

Loredana Polito

■ Se da un lato l'impegno della Regione Piemonte per contrastare la violenza di genere e sostenere le vittime è molto forte, come abbiamo scritto ieri sul nostro quotidiano, riportando i dati forniti dall'assessore regionale alle Pari opportunità Marina Chiarelli, non è da meno quello per offrire occasioni di lavoro e imprenditorialità alle donne messo in campo dall'assessorato al Lavoro, guidato anch'esso da una donna: Elena Chiorino.

Secondo i numeri forniti dall'Osservatorio Mercato del Lavoro, il 2024 è stato un anno record per quanto riguarda i contratti di lavoro a tempo indeterminato firmati dalle donne.

Lo scorso anno sono stati siglati 589.034 contratti stabili. Si tratta di un dato mai raggiunto prima, in crescita rispetto ai 567.793 dell'anno precedente (+21.241 unità) e ai 546.830 del 2022 (+42.204 unità). Una tendenza positiva che dimostra la solidità del mercato del lavoro piemontese e il successo delle politiche regionali messe in campo a sostegno della stabilità occupazionale.

Il tasso di attività delle donne tra i 15 e i 64 anni ha raggiunto livelli record, attestandosi al 65,8% nel terzo trimestre del 2024.

Sono valori nettamente superiori alla media nazionale (57,9%), che confermano il Piemonte come un modello virtuoso per l'inclusione femminile nel mercato del lavoro. Parallelamente, il tasso di occupazione delle donne continua a crescere, arrivando al 62,7% nel terzo trimestre. Un risultato straordinario che si accompagna a una riduzione del tasso di inattività, sceso al 34,2% nel terzo trimestre dell'anno.

Note positive anche per quanto riguarda l'imprenditoria femminile piemontese.

Su 323 nuove imprese costituite nel 2024 grazie al programma regionale 'Mip-Metttersi In Proprio', ben 209 risultano essere gestite da donne (88 da donne di età compresa tra i 18 e i 35 anni, 107 tra i 36 e i 55 anni, 14 da donne ultra 55enni). Un dato che dimostra non soltanto l'efficacia della misura di

OCCUPAZIONE FEMMINILE

Anno record di contratti stabili per le piemontesi

Siglati 589.034 contratti a tempo indeterminato nel 2024. Elena Chiorino: «Siamo sulla strada giusta»



Il vicepresidente del Piemonte, Elena Chiorino

supporto promossa dalla Giunta Cirio, ma anche il coraggio e la forte determina-

zione delle donne nel costruire il proprio futuro grazie a iniziative autonome e

innovative.

L'impegno per la valorizzazione in Piemonte delle

esperienze professionali trova conferma anche nei dati sulla validazione delle competenze. Su mille persone che hanno intrapreso questo percorso in Piemonte, infatti, seicento sono donne: un ulteriore segnale di quanto sia fondamentale garantire strumenti di crescita e sviluppo professionale per rafforzare la presenza femminile nel mondo del lavoro.

Prosegue quindi bene l'inclusione femminile nel mercato del lavoro, con numeri che premiano il Piemonte, con un tasso di attività che ha raggiunto livelli mai toccati prima, ben superiori alla media nazionale.

Il 2024 si conferma quindi un anno di svolta, con dati che attestano una crescita costante e significativa, grazie all'incremento dei contratti a tempo indeterminato e anche all'aumento del

tasso di attività e di occupazione delle donne: un trend positivo che va a rafforzare il tessuto economico e sociale della nostra regione.

Il vicepresidente e assessore al Lavoro della Regione Piemonte, Elena Chiorino, commenta così: «Questi risultati straordinari non sono frutto del caso, ma di precise politiche regionali e nazionali che hanno puntato sul talento, sul merito e sul sostegno concreto alle donne».

«Il Piemonte - afferma - si conferma una regione all'avanguardia nelle politiche per l'occupazione femminile e, consapevoli di aver tracciato la giusta via da seguire, continueremo a lavorare con determinazione affinché sempre più donne possano trovare opportunità stabili e di qualità».

«La Regione Piemonte, in sinergia con il Governo, proseguirà su questa strada, con l'obiettivo di consolidare e migliorare ulteriormente i risultati raggiunti, offrendo alle donne strumenti efficaci per affermarsi nel mondo del lavoro e nell'imprenditoria. Le donne affrontano ogni giorno sfide importanti: in Piemonte e in Italia sanno di poter contare sul sostegno della Regione e del Governo» - conclude il vicepresidente Elena Chiorino.

LE STRUTTURE COMPLESSE SPESSE SONO PRIVILEGIO MASCHILE

Aumentano le donne medico in Piemonte, ma pochi ruoli apicali

I dati del 2024 sono stati diffusi dal sindacato Anaa Assomed Piemonte

Elia Puccio

■ Nel 2024 le studentesse di medicina e chirurgia in Piemonte sono diventate il 60%, a fronte del 55% di dieci anni prima; tra i medici ospedalieri il 56%, come nel 2023, (il 48% nel 2014).

Quanto ai ruoli apicali, le donne sono il 46% dei responsabili di struttura semplice (36% nel 2014) e il 25% dei responsabili di struttura complessa (17% nel 2014). Tra i venti direttori generali, le donne

sono due.

I dati sono stati resi noti da Anaa Assomed Piemonte. Il sindacato, quanto al numero di responsabili di strutture, osserva: «Nonostante un aumento negli ultimi dieci anni, il divario rimane ampio. Se il trend attuale dovesse mantenersi costante, si stima che per raggiungere la parità di genere serviranno circa sei anni per i responsabili di struttura semplice e oltre 32 anni per i responsabili di struttura complessa».



il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. DI CUNEO N° 665 DEL 23/05/2015
Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

Direttore Responsabile
DIEGO RUBERO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.
Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)
Amministrazione - Ufficio diffusione e abbonamenti:
Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39.22.11

REDAZIONI
PIEMONTE
torino.gdp@gmail.com
nordpiemonte.gdp@gmail.com

LIGURIA
monica.bottino@polografico.it
diego.pistacchi@polografico.it

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:
MONZA STAMPA SRL - Via Michelangelo Buonarroti,
153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28.28.82.02

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:
POLO GRAFICO SPA - Via G. Agnelli, 3 - 12081 -
BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39.22.08 - 09 - 10
Mail pubblicita@polografico.it

TARIFFA MODULO

COMMERCIALE	Euro 52,00
FINESTRELLA PRIMA PAGINA	Euro 370,00
FINANZIARIA / LEGALE	Euro 80,00
RICERCA PERSONALE	Euro 57,00
ELETTORALE	Euro 52,00
NECROLOGIE	Euro 2,00 a parola
MANICHETTE PRIMA PAGINA	Euro 290,00
PARTECIPAZIONI A LUTTO	Euro 2,00 a parola

FUCILATA A 16 ANNI DAI PARTIGIANI AL RONDÒ DELLA FORCA

Un francobollo ricorda Marilena Grill

■ Al Centro Studi San Carlo, in via Monte di Pietà 1 a Torino, è stato presentato uno storico annullo filatelico, che ha ufficialmente dato il via all'emissione da parte di Poste Italiane del francobollo commemorativo della figura di Marilena Grill, ausiliaria della Repubblica Sociale Italiana, barbaramente assassinata, poco più che bambina, quando aveva solo 16 anni, fucilata da un gruppo di partigiani al Rondò della Forca nel maggio del 1945.

L'evento è stata l'occasione per riflettere sulla brutalità, gli eccessi e le aberrazioni di quello che furono veri e propri anni di guerra civile in Italia.

Sono intervenuti alla

presentazione, oltre all'avvocato Stefano Commodo, padrone di casa, i promotori Carmine Bonino, Marco Buttieri e il consigliere del Comune di Torino Ferrante De Benedictis (Fratelli d'Italia).

Ferrante De Benedictis ha voluto sottolineare l'importanza di un riconoscimento di una memoria condivisa e la necessità di «abbandonare un antifascismo militante manicheo e rancoroso», per «poter finalmente così giungere a una corretta storizzazione, strada maestra verso la riappacificazione, che rappresenta appunto la misura della coscienza condivisa di un popolo».

Carlo Santori



Lo scorso anno circa il 40% dei medici in Piemonte ha esercitato la libera professione intramuraria, con un lieve calo rispetto all'anno 2023 (-1 punto percentuale).

Questo calo, spiega Anaa Assomed, è imputabile quasi esclusivamente alle donne, tra le quali la quota di chi svolge attività intramuraria è scesa dal 33% al 32%, mentre la percentuale di uomini è rimasta invariata al 49%.

Anche la distribuzione dei contratti part-time evidenzia una lieve disparità di genere. Nel 2024, il 6,3% delle donne aveva un contratto part-time, il 5,1% degli uomini. Rispetto al 2023, si registra un aumento di questa tipologia contrattuale per entrambi i generi, con un incremento più marcato per le donne (dal 4,5% al 6,3%).

Chirurgia generale, chirurgia maxillo-facciale, chirurgia plastica, neurochirurgia, cardiocirurgia, urologia e ortopedia rimangono specialità a prevalenza maschile. La neuropsichiatria infantile, neonatologia, pediatria, scienza dell'alimentazione, diabetologia e medicina trasfusionale sono invece le specialità dove la maggior parte dei medici che lavorano sono donne.

Tuttavia, l'analisi delle discipline mediche con la più alta presenza femminile mostra come comunque il divario nei ruoli di responsabilità rimanga ancora molto evidente, sottolinea il sindacato Anaa Assomed.

Alberto Bozzalla

■ «Stiamo assistendo a un vero e proprio cambio epocale. Le donne lavorano nei campi e con gli animali fin dalla notte dei tempi, ma difficilmente, fino a qualche anno fa, prendevano parte alle decisioni strategiche sul futuro dell'azienda. Oggi le donne sono parte attiva nella conduzione dell'impresa agricola e, anzi, sono spesso il motore delle scelte di innovazione. Senza dimenticare che sono le donne a gestire la cura familiare con figli, nipoti, anziani di casa: una cura che si somma all'attività di imprenditrici». È quanto afferma Mirella Abbà, responsabile di Coldiretti Donne Torino.

Attualmente, le titolari di imprese agricole in provincia di Torino sono circa un terzo dei colleghi maschi, ma il numero aumenta ogni anno.

Basti pensare che sugli undicimila soci Coldiretti nel Torinese 4.300 sono donne e 1.600 di queste sono titolari di aziende.

L'innovazione introdotta dalle donne in agricoltura risiede soprattutto nella trasformazione dell'azienda agricola da semplice impresa di produzione di cibo a erogatrice di servizi connessi all'agricoltura.

«Quando in una famiglia oppure in una coppia di agricoltori si decide di trasformare la vecchia società agricola in una moderna azienda agrituristica con ristorante e posti letto. Oppure, ancora, quando si decide di aprire spazi per bambine e bambini e creare un 'agri-asilo', oppure quando si adegua l'azienda per integrarla con una 'fattoria didattica' o per fare vera e propria 'agricoltura sociale', l'idea è della donna, che porta poi avanti la scelta e diventa conduttrice

PARI OPPORTUNITÀ

Agricoltura di qualità sempre più femminile

Su undicimila soci della Coldiretti nel Torinese, 4.300 sono donne e 1.600 sono titolari di aziende



Su 270 persone associate a Campagna Amica nella provincia di Torino, un terzo sono donne



diretta di questi servizi innovativi» - sostiene Mirella Abbà.

Un altro aspetto dell'agricoltura che, senza la presenza femminile non starebbe prendendo piede, è la vendita diretta dei prodotti.

Si tratta di un fenomeno che ha avuto un'impennata con il Covid19 e che oggi vede le imprenditrici agricole gestire direttamente i punti vendita aziendali, i siti web per le prenotazioni e le consegne a casa.

Dove però la vendita diretta al femminile si percepisce maggiormente è il mercato di Campagna Amica.

«Su 270 soci di Campagna Amica in provincia di Torino, un terzo sono donne - osserva Tatiana Altavilla, responsabile di Campagna Amica Torino - e in molti casi si tratta di donne che hanno iniziato la loro esperienza di imprenditrici agricole proprio per vendere direttamente i prodotti nei 22 mercati contadini di Campagna Amica, oppure in azienda come Punti vendita di Campagna Amica».

«Molte - spiega Tatiana Altavilla - hanno dato una svolta all'azienda decidendo di trasformare i prodotti: per esempio, se la famiglia allevava mucche da latte è arrivata la decisione di fare formaggi o gelati. Oppure, se si coltivavano nocchie, si realizza un laboratorio di prodotti dolciari a base di nocciola».

«Attività - precisa - seguite direttamente dalle donne, che sono le stesse che i frequentatori dei mercati di Campagna Amica trovano dietro i banchi. Sembra banale, ma non lo è. Se l'agricoltura torinese sta cambiando pelle per essere più vicina ai consumatori e alle esigenze dei territori è soprattutto grazie alle donne».



0171 39 22 08/09
+39 329 1933557



MARKETING@POLOGRAFICO.IT
PUBBLICITA@POLOGRAFICO.IT

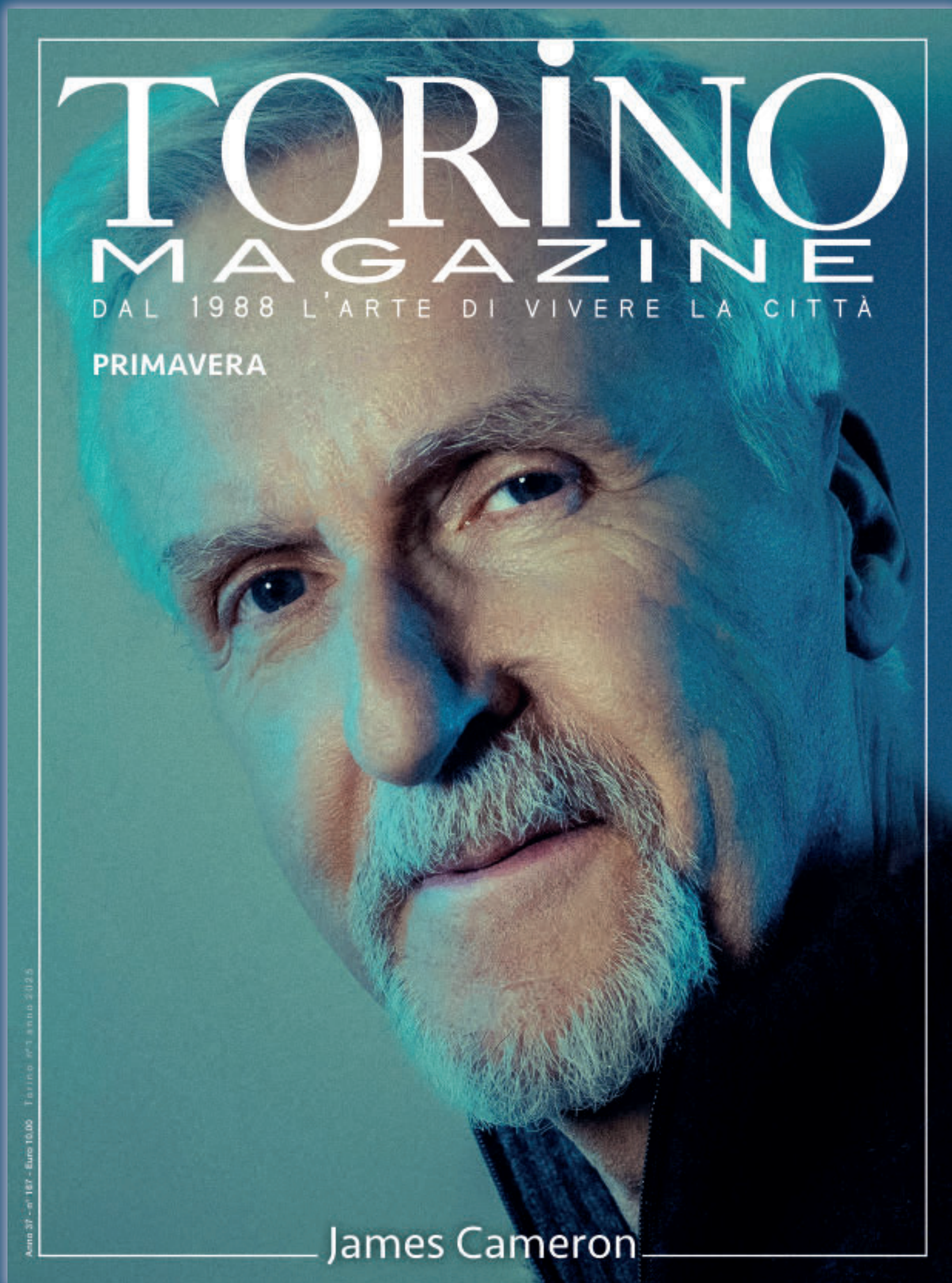
polo
grafico^{s.p.a.}

DA OGGI, ANCORA PIÙ DIGITALI



WWW.EDICOLADIGITALE.INFO

**STIAMO LAVORANDO
AL PRIMO GRANDE NUMERO DELL'ANNO:
TORINO MAGAZINE, PRIMAVERA 2025**



**PER SAPERE COME ESSERE PRESENTI POTETE SCRIVERE A:
info@torinomagazine.it**



IL DATO PROIETTATO SUL MURO DELLA SEDE

Confindustria: PIL al +12% con la parità di genere

Una Casa Betania illuminata di rosa omaggia la Festa della Donna ricordando l'importanza del lavoro femminile

■ In occasione della Giornata Internazionale della Donna, Confindustria Cuneo accende i riflettori sulla parità di genere. Fino al 9 marzo, sulla facciata della sede di via Bersezio 9, a Cuneo, illuminata per l'occasione di rosa, sarà proiettato un dato economico molto significativo: se il tasso di occupazione femminile raggiungesse quello maschile entro il 2050, il Pil italiano potrebbe crescere del 12%, con un aumento potenziale stimato dall'Istituto Europeo per l'Uguaglianza di Genere tra i 260 e i 600 miliardi di euro. A questo proposito, il Fondo Monetario Internazionale indica che l'eliminazione del divario di genere nelle economie emergenti potrebbe addirittura incrementare il prodotto interno lordo dei Paesi interessati di circa il 23%.

A livello locale, le imprese della provincia di Cuneo mostrano progressi incoraggianti: il tasso di occupazione femminile è del 62,4%, ben dieci punti percentuali sopra la media nazionale del 52,5%, come rilevato dal Centro Studi di Confindustria Cuneo basandosi sui dati Istat. Un percorso sostenuto dall'Unione degli imprenditori cuneesi, che nel 2023 è diventata la prima associazione industriale d'Italia a ottenere la certificazione di parità di genere. Questo impegno verso l'equità e l'inclusione è certificato anche nel terzo Report di Sostenibilità dell'Associazione, che evidenzia come nel 2023 23 dei 39 dipendenti di Confindustria Cuneo fossero donne, così come 10 dei 14 del Centro Servizi per l'Industria.

L'8 marzo sarà anche l'occasione per un'altra iniziativa di rilievo: la presentazione del libro "Parole di donne: 51 ritratti al femminile" (Araba Fenice) di Paola Scola, giornalista de La Stampa. L'evento si terrà sabato 8, alle 17, presso la sede di Confindustria Cuneo: qui l'autrice dialogherà con il Direttore generale di Confindustria Cuneo. L'ingresso è libero, previa prenotazione al link: <https://lnkd.in/d/YJ-xFki>. Seguirà un brindisi.

«La parità di genere e l'uguaglianza dei diritti hanno un impatto profondo non solo sociale ma anche economico - dichiara Giuliana Cirio, direttore generale di Confindustria Cuneo - Diverse ricerche internazionali mostrano che le aziende con maggiore presenza femminile in ruoli apicali registrano migliori performance per quanto riguarda gli obiettivi finanziari e di sostenibilità ambientale. Per questo motivo, continuiamo a promuovere corsi di formazione, progetti ed eventi che superino i pregiudizi e valorizzino le competenze individuali. Il cammino è ancora lungo, ma le aziende cuneesi rispondono positivamente, pronte a raccogliere anche questa sfida».



EVENTO CHE SI RINNOVA DA 23 ANNI

La Banca Territori del Monviso a fianco della Festa della Matematica

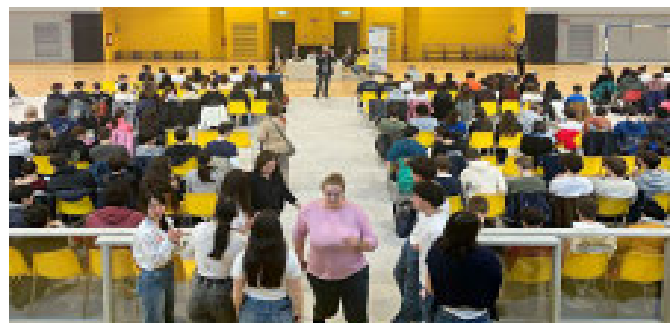
La «Festa» avvicina i ragazzi a una materia tanto difficile quanto importante

■ Da 23 anni la Festa della Matematica è l'evento di riferimento per i liceali del Piemonte e di altre regioni italiane, nonché per gli appassionati di numeri, equazioni e formule. Organizzato dall'Associazione Luigi Lagrange - con la collaborazione della Scuola di Formazione Scientifica "Luigi Lagrange" e del Dipartimento di Matematica "Peano" dell'Università di Torino, dell'Istituto di Istruzione Superiore "Copernico", Zanichelli, Associazione Insegnamento della Fisica (AIF), e del "Sermig" - l'evento quest'anno ha avuto il sostegno della Banca Territori del Monviso (Banca BTM) come main sponsor dell'iniziativa.

La giornata di festa, che ha visto presenti al Palasermig oltre 700 ragazzi e almeno altrettanti collegati in diretta streaming nazionale, si è articolata tra gare e competizioni matematiche, conferenze e work-

shop nonché il "Mercatino delle idee", un hub dove le scuole partecipanti all'evento e le associazioni che hanno collaborato alla sua realizzazione hanno proposto esperimenti scientifici, applicazioni tecnologiche e giochi matematici: i migliori sono stati premiati a fine giornata.

"Siamo felici di aver contribuito a questa bellissima iniziativa - ha dichiarato Luca Murazzano, Direttore Generale di Banca Territori del Monviso - perché crediamo fermamente nel valore della formazione e della cultura scientifica. La matematica, spesso percepita come astratta, è in realtà un linguaggio che ci aiuta a comprendere e gestire le complesse dinamiche, anche finanziarie, che ci stanno attorno. Nel settore bancario, poi, è fondamentale: le banche utilizzano costantemente modelli matematici per analizzare e



prevedere i rischi associati a prestiti ed investimenti. Nell'analisi dei mercati finanziari, poi, gli analisti utilizzano modelli quantitativi e statistici per prevedere le tendenze del mercato ed ottimizzare i portafogli di investimento. Sostenere eventi come questo per BTM significa investire nel futuro dei giovani e nel progresso della nostra comunità."

Oltre alla competizione matematica tra istituti scolastici e alle conferenze tematiche, la Banca ha partecipato attiva-

mente con uno stand al Mercatino delle Idee, offrendo ai visitatori un approfondimento sul legame tra matematica e mondo bancario, attraverso esempi pratici e interattivi. Il Mercatino delle idee ha visto la partecipazione di numerose scuole al "Cecchi Point" di Torino.

Nel pomeriggio si sono svolti diversi eventi contemporaneamente con le gare ufficiali tra gli Istituti presso l'Arsenale della Pace e la Gara del pubblico al Palasermig.

COLDIRETTI CUNEO

In Granda 3 imprenditrici su 10 lavorano nell'agricoltura

■ L'agricoltura si conferma il settore economico più rappresentato fra le aziende femminili della provincia di Cuneo (29,8%): tre imprenditrici su dieci svolgono la propria attività in agricoltura. È quanto evidenzia Coldiretti Cuneo, sulla base dei dati 2024 elaborati dalla Camera di Commercio di Cuneo, alla vigilia dell'8 marzo. Le imprenditrici hanno conquistato negli ultimi decenni uno spazio rilevante nel comparto agricolo, tanto che oggi - evidenzia la Coldiretti - quasi un'azienda agricola cuneese su quattro (il 24,5%) è guidata proprio da donne,

in totale quasi 4.300. Donne impegnate a tutelare la biodiversità delle nostre terre e a sviluppare multifunzionalità, declinata in percorsi di educazione alimentare ed ambientale con le scuole, iniziative sociali, attività di fattoria didattica, agriturismo e vendita diretta con Campagna Amica.

"Il contributo che noi donne diamo alla crescita dell'agricoltura è fondamentale non solo nei numeri ma anche in termini di capacità imprenditoriale che ogni giorno mettiamo in campo fra innovazione, sostenibilità, valorizzazione del terri-

torio e delle produzioni di eccellenza, dall'ortofrutta ai cereali, dal vino alle nocciole, dalla carne al latte" sottolinea la responsabile provinciale Donne Coldiretti, Monia Rullo.

"Le imprese rosa costituiscono un tassello importante dell'economia provinciale e della nostra Organizzazione, protagoniste attive degli incontri Coldiretti sul territorio nell'aprirsi al confronto, discutere delle criticità e avanzare proposte utili a stimolare rinnovamento e sviluppare risposte per il futuro della nostra agricoltura" conclude Enrico Nada, presidente Coldiretti Cuneo.

PRESSO L'ASO S.CROCE E CARLE

Nefrologia: porte aperte per la Giornata Mondiale del Rene

■ Il 13 marzo prossimo ricorre la Giornata Mondiale del Rene, un grande evento di sensibilizzazione sulle malattie renali.

Come stanno i tuoi reni? Promuovere la diagnosi precoce e la protezione della salute dei reni è lo slogan di quest'anno promosso dalla Società Internazionale di Nefrologia (ISN) e dalla Federazione Internazionale delle Fondazioni Renali (IFKF-WKA). La Società italiana di Nefrologia (SIN) e la Fondazione Italiana del Rene (FIR) aderiscono a questo progetto e coordinano in Italia le attività in favore della popolazione.

La struttura complessa Nefrologia e Dialisi dell'azienda ospedaliera S. Croce e Carle di Cuneo partecipa al progetto Porte aperte in Nefrologia: dalle ore 9.00 alle ore 14.00 - nello spazio antistante l'Ambulatorio Trapianti di rene dell'ospedale S. Carle al piano rialzato, sarà allestita una postazione dove medici, infermieri e pazienti volontari, saranno a disposizione per dare informazioni sulla prevenzione delle malattie renali, eseguire gratuitamente un esame delle urine e la misurazione della pressione arteriosa, con consegna immediata di un referto.

In Italia, come nel resto del mondo, l'insufficienza renale cronica è in costante aumento e non è raro che venga diagnosticata ormai in stadio avanzato, senza aver dato segno di sé magari per molti anni: i reni, infatti, svolgono un lavoro importante, ma silenzioso e quando si ammalano non sempre è facile accorgersene. Si stima, infatti, che circa il 10% della popolazione mondiale sia affetta da insufficienza renale, ma che meno della metà di queste persone siano realmente consapevoli della loro condizione. Le malattie renali, spesso associate ad altre patologie, come l'ipertensione e il diabete, possono portare a gravi complicazioni fino alla necessità di terapia sostitutiva (dialisi, trapianto) e comportano un'aumentata mortalità. Tuttavia, semplici comportamenti come l'adozione di abitudini salutari, l'attività fisica regolare e la sospensione del fumo, e regolari controlli a costo contenuto della pressione arteriosa e dell'esame delle urine possono aiutarci a prevenire e diagnosticare precocemente queste malattie e talvolta a modificarne il decorso. La Giornata Mondiale del Rene 2025 si propone di far luce su questo tema e di promuovere comportamenti e stili di vita che possono contribuire alla salute dei reni, sottolineando il ruolo fondamentale della prevenzione. In questa giornata negli ospedali e nelle piazze di tutta Italia, medici e infermieri specializzati nelle malattie renali offriranno screening gratuiti, consulenze mediche, e informazioni su come mantenere sani i reni.

I DATI DELL'OSSERVATORIO DELLA FONDAZIONE STUDI DEI CONSULENTI DEL LAVORO

Donne e lavoro, Liguria sesta per crescita

Nei primi nove mesi del 2024 registrato un aumento del 5,4%, superiore alla media nazionale

Giorgio Di Gregorio

Un aumento del 5,4% che nonostante sia contenuto, è comunque è più alto della media nazionale. Nei primi mesi del 2024 l'occupazione femminile è cresciuta, seppur di poco.

A scattare la fotografia è la Fondazione Studi dei Consulenti del Lavoro rilanciata da Liguria Business Journal. Si evidenzia una crescita significativa, a livello nazionale, con un incremento superiore rispetto a quello maschile. Nei primi nove mesi del 2024, l'occupazione femminile ha registrato un aumento del +2,3%, mentre quella maschile si è fermata al +1,4%.

A livello territoriale, la Liguria mostra un incremento dell'occupazione femminile del +5,4% rispetto al 2019. Questo dato la posiziona al sesto posto tra le regioni italiane con la crescita maggiore, preceduta da Sicilia (+12,8%), Puglia (+8,9%), Friuli-Venezia Giulia (+8,9%), Basilicata (+8,2%) e Abruzzo (+5,8%). Il tasso di occupazione femminile nella fascia 15-64 anni in Liguria è aumentato di 2,8 punti percentuali, passando dal 50% al 60,9%, mentre il tasso di attività ha subito una leggera flessione dell'1,1%, scendendo dal 65,1% al 64%.

Analizzando meglio i dati provinciali relativi al 2023 rispetto al 2019, si osserva che nessuna provincia ligure rientra tra le prime dieci per crescita dell'occupazione femminile. Tuttavia, la provincia di Imperia registra il tasso di crescita più alto della regione, pari al +10,3%. Genova segue con un +5,5%, mentre gli incrementi sono più con-

tenuti a Savona (+0,6%) e La Spezia (+2,9%). In particolare, Genova e Imperia sono considerate province con un'occupazione femminile in crescita vitale, ovvero superiore al 5%, segnale di un mercato del lavoro dinamico e in espansione. Al con-

trario, Savona e La Spezia rientrano nella categoria di crescita matura, con aumenti più contenuti ma comunque in presenza di tassi di occupazione già elevati. Nonostante i segnali positivi, lo studio evidenzia ancora una netta disparità tra

Nord e Sud Italia nel tasso di occupazione femminile. In Liguria, le province di Imperia e Genova registrano rispettivamente un aumento del +5,1%, con Imperia che passa dal 51,3% al 56,4% e Genova dal 57,2% al 62,3%. Savona, invece, se-

gna un incremento più modesto del +0,6% (da 56,8% a 57,4%), mentre La Spezia cresce dell'1,6% (da 56,7% a 58,3%). I dati dello studio della Fondazione dei Consulenti del lavoro confermano una tendenza di crescita costante dell'occupazione

femminile, specialmente tra le fasce d'età più adulte e in alcune aree territoriali più dinamiche. Tuttavia, rimane la sfida di ridurre il divario tra le diverse regioni e di favorire un accesso più equo al mondo del lavoro per tutte le fasce di età.

IL CASO DI PEGLI

Poste Italiane, uffici al femminile che hanno una marcia in più

Poste Italiane ha sempre dato spazio all'occupazione femminile: il ruolo della donna, inizialmente legato soprattutto ad una innovazione tecnologica come quella del telegrafo, è cresciuto nel tempo e oggi, nell'era di Internet le donne rivestono un ruolo strategico. La realtà della provincia di Genova in particolare vede il 70% di donne impiegate negli uffici postali, molti degli stessi sono ad esclusiva presenza femminile e il 65% del totale uffici è guidato da una donna, proprio come quello di Pegli (nella foto le impie-

gate) Eloise Garibaldi, la direttrice, 42 anni, due figli di 11 e 8, lavora in Poste Italiane dal 2008: «Ho iniziato la carriera come commerciale presso l'Ufficio Postale di Sampierdarena, mentre nel 2012 mi sono trasferita a Savona, sempre come specialista finanziario, poi venditore mobile, girando diversi uffici e, dal 2019 referente commerciale di zona. Poi sono tornata a Genova con lo stesso ruolo e, dal 30 ottobre 2023, dirigo l'ufficio postale di Pegli». Una squadra di donne dove sono premiate le predi-



sposizioni personali e che sa dare molto anche in termini di accoglienza e di ascolto alla clientela spesso anziana e disorientata talvolta con i prodotti finanziari. Anche nel 2025, per il sesto anno consec-

tivo, a Poste Italiane è stata assegnata la certificazione «Top Employers», che seleziona in tutto il mondo le aziende che si distinguono per le migliori politiche di gestione delle risorse umane.

OGGI 8 MARZO

La sanità in campo per la prevenzione

Nella Asl3 da oggi nuovi ambulatori «rosa», iniziative al Galliera e in Asl1

In occasione della giornata internazionale della donna, sono state organizzate iniziative da Asl e ospedali liguri per incrementare i servizi per la tutela della salute della donna, per offrire visite ginecologiche e incrementare le attività di screening e di prevenzione. «Festeggiamo la donna - afferma Massimo Nicolò assessore alla sanità di Regione Liguria - pensando anche alla loro salute. Regione Liguria con una serie di iniziative vuole prevenire e cercare di contrastare le patologie che colpiscono il mondo femminile». Ecco il dettaglio: Asl3, dall'8 marzo attivi quattro nuovi ambulatori ginecologici per il benessere femminileaperti in pianta stabile presso la Gine-

cologia di Villa Scassi, proponendo percorsi differenziati per fornire cura e supporto alle donne di tutte le età. Dall'8 marzo le novità, a cura del Dipartimento Interaziendale Ostetrico Ginecologico e del bambino Asl3, diretto da Rodolfo Sirito, al Padiglione 7 del Villa Scassi sono: ambulatorio del dolore pelvico cronico ed endometriosi per diagnosi e trattamento della patologia endometriosica (che colpisce il tessuto interno dell'utero). Serve richiesta del medico di base (010 849 2495 dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12). Ambulatorio di uroginecologia per diagnosi preventiva e trattamento medico di prolapsi, rilassamento della muscolatura pelvica, distur-

bi della minzione, patologie recidivanti e croniche (cistiti e vaginiti) (010 849 2495 tutti i giorni dalle 10 alle 12). Ambulatorio di riabilitazione del pavimento pelvico, Ambulatorio della menopausa e dell'endocrinologia ginecologica (010 849 2495 dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12). Info al numero 010 849 2495, dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12. Al Galliera oggi visite ginecologiche gratuite dalle ore 9 alle 13 (posti esauriti). Nella Asl1 Imperiese è stato organizzato un progetto dedicato allo screening e prevenzione per diffondere una cultura dedicata allo stare bene e allo svolgere controlli periodici, anche in collaborazione con Impresa Donna di Confesercenti.

CAMPAGNA ASL3

Controlli al fegato: problemi per sei su 10

Sono più di 530 i pazienti che hanno aderito alla campagna itinerante Asl3 per verificare la salute del fegato. Venti le tappe toccate dall'Ambulatorio Mobile Asl3: Campo Ligure, Rossiglione (due piazze), Casella, Montebruno, Cogoleto, Bargagli, Busalla, Arenzano, Ronco Scrivia, Masone e Recco, oltre alle delegazioni di Sampierdarena, Struppa-Molassana, Bolzaneto, Voltri, Sestri Ponente, Foce, Nervi e in Piazza De Ferrari. La campagna per sensibilizzare la popolazione sulla prevenzione della steatosi epatica, il cosiddetto "fegato grasso", si è conclusa ieri in Piazza De Ferrari. Iniziato il 6 settembre 2024, il tour sul territorio dell'Ambulatorio Mobile Asl3, con a bordo lo staff di Diabetologia Asl3, ha verificato, gratuitamente e in accesso diretto, le condizioni di salute delle persone che hanno aderito all'iniziativa e che presentavano sovrappeso, problemi di colesterolo e pressione alta.

I pazienti controllati che hanno aderito sono il 49% donne e 51% uomini. Per quanto riguarda la popolazione di sesso maschile, l'età media dei soggetti visitati è 67 anni e nel 35,5% dei casi è stata riscontrata una steatosi avanzata, nel 12% una steatosi di grado moderato, e nell'11% lieve. L'1,6% è affetto da fibrosi grave. Relativamente alla popolazione femminile l'età media è 64 anni e nel 23% dei casi è stata riscontrata una steatosi di livello severo, nel 10% di livello moderato e nel 13% di livello lieve. Fibrosi di grado moderato/severo soltanto in un caso.

ACCORDO SINDACATI E COMUNE

Aster, più competenze e nuove assunzioni

«Dopo giorni che hanno visto una forte contrapposizione tra Comune di Genova e le organizzazioni sindacali, anche grazie ad un proficuo lavoro di ricucitura, finalmente è stato sottoscritto un importante accordo, da mesi in discussione, che porterà nuovo lavoro ed ulteriori finanziamenti per Aster, a tutela di azienda e lavoratori», spiegano Fabio Barbero (Filctem Cgil), Romeo Bregata (Femca Cisl), Elisabetta Colli (Uiltec Uil). Che aggiungono: «L'intesa conferirà ad Aster, gradualmente, nel periodo 2025 - 2027, l'intera manutenzione del verde cittadino (ad oggi in parte in carico ai Municipi), 36 assunzioni oltre il turn over ed un ulteriore finanziamento strutturale che alla fine del triennio fisserà gli stanziamenti in parte corrente ad oltre venti milioni di euro annui». «L'accordo prevede, nel corso del 2025, un intervento d'ammodernamento e riqualificazione dell'impianto di Aster deputato alla produzione del conglomerato bituminoso al fine di garantirne continuità operativa ed efficienza, giacché l'intesa siglata lo definisce elemento indispensabile per l'attività aziendale. In ultimo, l'accordo apre ad un primo, ancorché, parziale, rientro delle attività di illuminazione pubblica, a suo tempo esternalizzate dal Comune».

CONTROLLI ANTI EVASIONE PIÙ INCISIVI

Tpl, in due mesi multati ben 4.661 passeggeri

Sempre più controlli, più corse verificate e un'attenzione crescente verso il contrasto all'evasione tariffaria. L'impegno di TPL Linea nel garantire un servizio di trasporto con autobus equo e sostenibile si traduce in numeri chiari: nei primi mesi del 2025 sono stati controllati più di 61.000 passeggeri, cioè quasi il doppio rispetto allo stesso periodo del 2024. Anche il numero delle corse controllate è aumentato in modo significativo, passando da 3.525 nel 2024 a 5.675 nel 2025. Un'attività più capillare che ha portato all'emissione di 4.661 sanzioni (più 20 per cento rispetto al 2024). Complessivamente, le ore dedicate ai controlli sono state 3.521, segno di un presidio costante sul territorio. L'evasione tariffaria rilevata nei primi mesi dell'anno si attesta al 7,64%, con picchi intorno al 10%. Un fenomeno che, grazie all'intensificazione dei controlli, TPL Linea sta cercando di ridurre anche attraverso un'attività di sensibilizzazione sui benefici di un trasporto con autobus accessibile e sostenibile per tutti. Il maggiore rigore nei controlli si riflette anche sugli incassi derivanti dalle sanzioni: a fine febbraio 2025 sono stati già recuperati circa 52.000 euro, risorse che contribuiscono a sostenere il servizio e a migliorare l'esperienza di viaggio per tutti i passeggeri.

MAGGIORE ATTENZIONE ALL'AMBIENTE

Carbone, il rapporto «Ciro» premia la Liguria virtuosa

La Liguria, grazie in particolare al progressivo abbandono del carbone, è quella che ha ridotto più di ogni altra regione con un -65% tra il 1990 e il 2024 (quindi ben oltre l'obiettivo comune europeo al 2030 del -55%), seguita da Veneto e Puglia, rispettivamente a -35 e -34%. Lo rivela «Ciro», Climate Indicators for Italian Regions con uno studio realizzato da realizzato da Italy for Climate (centro studi della Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile) in collaborazione con Ispra, a un anno dall'attivazione. Tracciata una mappa dettagliata del cammino delle regioni verso la neutralità climatica, mostrando come il Paese stia proseguendo nel suo impegno per la transizione ecologica. «L'analisi - sottolinea l'assessore regionale all'Energia Paolo Ripamonti - conferma il forte impegno della Liguria nella sostenibilità e nella lotta ai cambiamenti climatici. I dati non sono un punto di arrivo, ma di partenza: obiettivo della Regione è proseguire su questa strada, puntando all'incremento delle rinnovabili in un percorso che tenga conto della morfologia complessa del territorio e che sia costruito ascoltando le comunità locali. Questo approccio forse richiede un po' più di tempo, ma favorisce la cooperazione tra pubblico e privato, un elemento essenziale per il successo della transizione ecologica».

IL TESTO RIADATTATO CON SCRUOPOLO DAL REGISTA VITO CESARO

Tutti alla Scuola delle mogli con l'attrice Matilde Brandi

Al Teatro Sociale di Camogli la commedia di Molière che fece scandalo nel 1662 a Parigi

■ Una commedia, scritta da Molière nel 1662, che fece scandalo, perché attaccava la morale dell'epoca.

Il bisogno di possesso e la gelosia morbosa di Arnolfo, infatti, vengono aspramente criticati a favore dell'amore vero e puro che la donna che lui vuole sposare a tutti i costi, Agnese, prova per Orazio. Al Teatro Sociale Camogli va in scena questa sera alle 21 «La scuola delle mogli» interpretata da Matilde Brandi con Vito Cesaro che è anche il regista, Claudio Lardo e Cristina Mazzaccaro

E' una commedia che esalta la libertà delle donne di scegliersi il proprio uomo senza subirne conseguenze, purtroppo molto attuale.

Il celebre testo di Molière «La scuola delle mogli» è riadattato e diretto da Vito Cesaro che dà grande spazio alle musiche di Danny Elfman e soprattutto spazio all'amore. Un'opera che, al tempo, fu oggetto di grande scandalo trattando il tema del tradimento con assoluta criticità. «Parliamo di Molière, un testo bellissimo - commenta l'attrice Matilde Brandi pron-



Tutti i protagonisti in scena per la celebre commedia di Molière

ta a regalare emozioni sulla scena -. È molto divertente - assicura - E' uno spettacolo adatto a tutte le età, sia grandi che piccini. Sono in una compagnia di grandi attori in un teatro come questo, dedicato ad Aldo Giuffrè. Spero di esserne all'altezza».

Oltre a questo spettacolo Matilde Brandi torna a teatro anche con un'altra commedia, «Una come me», uno spetta-

colo scritto da Mauro Graiani e diretto da Francesco Branchetti, con l'attrice romana 55enne protagonista, in scena che ha riscosso un buon successo di pubblico a gennaio al teatro Parioli di Roma, dopo aver toccato Milano, Palermo, Bologna, Firenze e in attesa di approdare a Bari. «In quel caso si tratta di una commedia brillante che tratta però un tema

molto delicato come quello della schizofrenia acuta, dello sdoppiamento di personalità, anche se in chiave ironica ma comunque con un intento educativo, interpretando un personaggio colpito da amnesia totale, al punto di arrivare a sposarsi per la seconda volta con un altro uomo che ama, pur essendo già una moglie felicemente coniugata con suo marito».

IN VIA CECCHI ALLE 21

Gli appunti di viaggio di Ricciardi all'Instabile

■ Al Teatro Instabile di via Cecchi, sabato 8 marzo 2025 alle ore 20.30, va in scena «Appunti di viaggio», uno spettacolo di e con Giovanni Ricciardi.

Concertista e didatta di fama internazionale ha collaborato per le musiche con diversi registi fra cui Pippo Delbono (Il Silenzio, Il Risveglio) e Danio Manfredini (Amleto).

I mezzi per raccontare diverse tematiche sono la musica del suo violoncello, suonata dal vivo e i suoi incontri nelle migliaia di viaggi per lavoro in cinquant'anni di attività. Incontri con personaggi che hanno cambiato la vita del musicista e dell'uomo.

Un racconto intimo e toccante, supportato da esecuzioni musicali live del solista e da alcuni testi fuori campo di Alda Merini, Eugenio Montale, Forugh Farrokhzad, con voce narrante. Nello spettacolo di Giovanni Ricciardi molteplici sono le tematiche raggiunte. L'insegnamento, l'importanza di vivere un percorso sano con i propri insegnanti, quello che forma il proprio futuro e il modo di reagire alla vita, il regime, attraverso l'esperienza iraniana che ha punti in comune con il regime più mascherato della nostra società. Biglietti 12/10 euro, info e prenotazioni 010 5702903.

ALL'ANGLICANA

Mario Zucca e le donne in scena ad Alassio

■ In occasione della Giornata internazionale della donna, ad Alassio - dove il Molo Bestoso sarà illuminato di giallo per l'intero fine settimana - questa sera alle ore 21, l'ex Chiesa Anglicana ospiterà lo spettacolo «Tutte le donne della mia vita», scritto e interpretato da Mario Zucca. Lo spettacolo, promosso dall'Assessorato al Turismo del Comune di Alassio, celebra il legame profondo che l'autore e attore ha con le donne che hanno segnato la sua vita. Mario Zucca, attore, comico e doppiatore noto per il tormentone «Vi amo bastardi» a Drive In nel 1987, porta in scena un racconto emozionante e personale e sottolinea: «C'è un detto molto famoso che cita Dietro ogni grande uomo c'è una grande donna. Ecco, per me non me le sono trovate solo dietro, ma davanti, di fianco, insomma: in ogni momento della mia vita. Con loro sono cresciuto, ho imparato ad amare e vivere ogni istante intensamente. Sono in debito con loro, e nello spettacolo racconto questi incontri che mi hanno guidato nel cammino della vita». Mario Zucca, che con la moglie Marina Thovez gira l'Italia con numerose pièce teatrali, è anche noto per il suo lavoro di doppiatore, avendo prestato la voce a personaggi come Zordon in Power Rangers, Bane in Batman, e Mr. Krab in SpongeBob. Durante la sua carriera ha ricevuto una «Menzione speciale voce cartoon» al Leggio d'oro.



Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

Sedi

Via Ettore de Sonnaz, 14, 10121, Torino (TO)

Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)

Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiesa di Pesio (CN)

I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

Email: info@europeadvisorysrl.com

Tel: 0171 734917



AMBULATORIO INFERMIERISTICO



- Somministrazione terapia intramuscolare
- Sottocutanea e endovenosa con prescrizione medica
- Misurazione parametri vitali
- Gestione e cura delle ferite chirurgiche
- Rimozione punti di sutura
- Medicazioni semplici e complesse
- Assistenza ed educazione terapeutica
- Posizionamento e gestione accessi venosi
- Esecuzione elettrocardiogramma
- Posizionamento holter cardiaco
- Aerosol terapia
- Posizionamento/gestione/rimozione catetere vescicale



**Dal Lunedì al venerdì su prenotazione chiamando lo
0172/472490 dalle 9:00 alle 13:00 e dalle 14:00 alle 17:00**



Strada Montenero 1, Bra, CN

*Direttore Sanitario
Dottor Flavia Baraso*

